

COMUNICATO STAMPA

Con riferimento all'articolo apparso in data odierna sulla testata QN - Il Giorno, la società 1000 Miglia S.r.l. precisa quanto segue.

1000 Miglia S.r.l., società in house di AC Brescia, ha indetto una procedura ristretta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento dei servizi di progettazione, organizzazione e realizzazione della gara automobilistica di regolarità con partecipazione di vetture storiche, denominata "Mille Miglia", relativa all'edizione 2014, e/o di servizi e forniture, anche con posa in opera, connessi. Si tratta, come evidenziato nei documenti di gara, di una procedura europea, improntata al rigoroso rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, volta alla selezione di un fornitore meramente operativo di alcuni servizi funzionali allo svolgimento della manifestazione, tra i quali la logistica e gli allestimenti. L'organizzazione della manifestazione nel suo complesso, così come la gestione del marchio Mille Miglia, rimangono esclusivamente e saldamente in capo a 1000 Miglia S.r.l. e non sono, né saranno, oggetto di outsourcing.

La procedura di cui sopra, bandita dalla società 1000 Miglia S.r.l. e non da AC Brescia, come erroneamente riportato, è ancora in corso e non si è provveduto ad alcuna aggiudicazione, neanche provvisoria. La pubblicazione di notizie relative alla procedura in questione è, dunque, di estrema gravità, anche in considerazione della natura di società pubblica rivestita da 1000 Miglia S.r.l. e dei vincoli giuridici cui la procedura e la società stessa sono soggetti.

L'edizione 2013 della manifestazione si è, invero, conclusa con successo e positivi riscontri da parte di concorrenti e partner, ottenendo, inoltre, risonanza e visibilità, anche mediatica ed internazionale, di gran lunga superiori alle edizioni precedenti.

Al fine di garantire il corretto svolgimento della procedura, nel rigoroso rispetto della legalità, la società 1000 Miglia S.r.l. darà, pertanto, mandato ad un avvocato penalista di valutare la rilevanza penale di quanto pubblicato sul quotidiano QN - Il Giorno ed eventualmente di procedere con le conseguenti azioni legali.

Brescia, 29 novembre 2013